



UFFICIO NAZIONALE
PER I PROBLEMI SOCIALI
E IL LAVORO
della Conferenza Episcopale Italiana



CONCORSO DI IDEE “INSIEME PER IL CREATO” - I EDIZIONE “L’AMAZZONIA IGLESIENTE”

La Giornata per la Custodia del Creato è quest’anno un’occasione per conoscere e comprendere quella realtà fragile e preziosa della biodiversità, di cui anche la nostra terra è così ricca, per prendercene cura.

**Desideriamo estendere questo invito alle nuove generazioni
Attraverso un CONCORSO che sarà diviso in due fasi**

PRIMA FASE (ENTRO IL 17 OTTOBRE)

Le classi partecipanti riflettono e individuano possibili risposte a queste tre domande:

1. Qual è la “nostra Amazonia”?
2. Qual è la realtà più preziosa – da un punto di vista ambientale e culturale – che è presente nei nostri territori e che oggi appare maggiormente minacciata?
3. Come possiamo contribuire alla sua tutela?

“Occorre conoscere il patrimonio dei nostri territori, riconoscerne il valore, promuoverne la custodia”

SECONDA FASE (SI SNODA LUNGO TUTTO L'ANNO)

Realizzazione di un “prodotto” (composizioni scritte, poesie, canzoni, disegni, foto, video, manifesto, spot pubblicitari, teatro...) che prende in esame uno dei seguenti aspetti evidenziati nel messaggio dei Vescovi per la 14^a giornata per la Custodia del creato:

Che fare allora? La stessa Laudato Sì’ ricorda che “siamo chiamati a diventare gli strumenti di Dio Padre, perché il nostro pianeta sia quello che Egli ha sognato nel crearlo e risponda al suo progetto di pace bellezza e pienezza” (n. 53): siamo chiamati, dunque, a convertirci, facendoci custodi della terra e della biodiversità che la abita.

- Sarà importante favorire le pratiche di coltivazione realizzate secondo lo spirito con cui il monachesimo ha reso possibile la fertilità della terra senza modificarne l’equilibrio.
- Sarà necessario utilizzare nuove tecnologie orientate a valorizzare, per quanto possibile, il biologico.
- Sarà altresì importante conoscere e favorire le istituzioni universitarie e gli enti di ricerca, che studiano la biodiversità e operano per la conservazione di specie vegetali e animali in via di estinzione.
- Si tratterà, ancora, di opporsi a tante pratiche che degradano e distruggono la biodiversità: si pensi al land grabbing, alla deforestazione, al proliferare delle monoculture, al crescente consumo di suolo o all’inquinamento che lo avvelena;
- si pensi altresì a dinamiche finanziarie ed economiche che cercano di monopolizzare la ricerca (scoraggiando quella libera) o addirittura si propongono di privatizzare alcune tecnoscienze collegate alla salvaguardia della biodiversità.
- Ma andranno pure contrastati – con politiche efficaci e stili di vita sostenibili – quei fenomeni che minacciano la biodiversità su scala globale, a partire dal mutamento climatico.
- Occorrerà al contempo potenziare tutte quelle buone pratiche che la promuovono: anche per l’Italia la sua valorizzazione contribuisce in molte aree al benessere e alla creazione di opportunità di lavoro, specie nel campo dell’agricoltura, così come nel comparto turistico. Ed ha pure un grande valore il patrimonio forestale, di cui l’uragano Vaia ha mostrato la fragilità di fronte al mutamento climatico.

- ***In premio, l’opportunità di vivere un’escursione didattica con la quale conoscere meglio la biodiversità del nostro territorio sensibilizzandosi ed educandosi a rispettarla e a salvarla***
- ***Rivolto alle ultime due classi della scuola primaria e alle scuole secondarie di primo e secondo grado della diocesi di Iglesias***

Per i dettagli si rimanda al Bando di Concorso pervenuto all’Istituto scolastico o al sito

<https://chiesaiglesias.org>